

DOC CIMEA 133

**TRANSIZIONE SCUOLA-
FORMAZIONE SUPERIORE
IMPATTO DEL COVID-19 E LINEE GUIDA
PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI**



Luca Lantero, Chiara Finocchietti, Serena Spitalieri, Laura Dirvonkyte, Letizia Brambilla Pisoni

Luglio 2020

© CIMEA 2020

Tutti i diritti sui contenuti dei DOC CIMEA sono di proprietà di Associazione CIMEA.
È consentita la riproduzione o l'utilizzo dei contenuti nei documenti pubblicati per scopi non commerciali previa autorizzazione scritta da parte di CIMEA e con citazione esplicita della fonte.

Obiettivi del documento	3
1. Introduzione.....	3
2. Risorse informative	4
3. La situazione italiana.....	4
4. Casi studio.....	7
4.1 Cina	7
4.2 Francia	8
4.3 Germania	8
4.4 IB – International Baccalaureate.....	9
4.5 India.....	9
4.6 Iran	9
4.7 Irlanda.....	10
4.8 Mondo Arabo.....	10
4.9 Pakistan.....	11
4.10 Portogallo	11
4.11 Regno Unito	12
4.12 Russia	12
4.13 Stati Uniti d’America.....	13
4.14 Turchia.....	15
4.15 Ucraina.....	16
4.16 West African Examinations Council.....	16

Annex - Impact of the COVID-19 virus on Higher Education and Recognition. Joint Communication from the President of the European Students’ Union (ESU) and the President of the Lisbon Recognition Convention Committee Bureau (LRCCB).

Obiettivi del documento

1. Inquadrare l'impatto del COVID-19 sui titoli di accesso alla formazione superiore.
2. Presentare la situazione italiana in merito allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di scuola secondaria superiore per l'anno scolastico 2019/20, e all'accesso alla formazione superiore in Italia alla luce dell'impatto del COVID-19.
3. Presentare i cambiamenti relativi agli esami finali di scuola secondaria superiore e ai titoli di accesso alla formazione superiore causati dal COVID-19 in 16 casi studio.

1. Introduzione

Il COVID-19 ha avuto un forte impatto sul sistema della formazione superiore. Dal punto di vista del riconoscimento, tale impatto riguarda anche i titoli di accesso alla formazione superiore. Nel periodo acuto della crisi molti paesi in Europa e nel mondo hanno chiuso le scuole alle attività in presenza, e questo ha portato a dei cambiamenti riguardo gli esami finali di scuola secondaria superiore e i titoli di accesso alla formazione superiore. Le autorità nazionali hanno incentivato l'adozione della didattica online e alcuni Paesi hanno dovuto prendere misure volte a ridefinire l'esame finale di scuola secondaria superiore. Si tratta di cambiamenti che avranno effetti di lungo periodo, dato che tali qualifiche accederanno alle procedure di riconoscimento anche negli anni a venire.

In modo sintetico, tali cambiamenti possono essere riassunti in quattro categorie:

- Cancellazione dell'esame finale (e eventuale modifica della modalità di conseguimento del titolo);
- Prosecuzione degli esami finali e/o modifica della modalità di conseguimento del titolo, nei Paesi in cui non fosse previsto un esame finale;
- Posticipo dell'esame;
- Esame sostenuto a scelta dello studente, solo nel caso in cui sia interessato a proseguire gli studi.

Conoscere e tenere traccia di tali cambiamenti è necessario per due motivi principali:

- garantire un equo riconoscimento delle qualifiche, in linea con la Convenzione di Lisbona: conoscere le misure che sono state adottate in ciascun Paese, i cambiamenti relativi alle modalità di conseguimento del titolo e eventualmente alle caratteristiche del titolo stesso, e i diritti che quel titolo ha nel sistema di riferimento, rappresenta il punto di partenza imprescindibile per le procedure di valutazione, e per garantire un riconoscimento equo del titolo anche in situazioni di emergenza come quella attuale.
- garantire il diritto all'istruzione: il rischio che la crisi sanitaria si tramuti in una crisi sociale, economica, e di democrazia, è un tema presente nel dibattito pubblico di molti Paesi. Se nel comparto dell'educazione tale rischio è legato soprattutto all'aumento delle diseguaglianze, il tema dal punto di vista del riconoscimento è particolarmente sentito nell'ambito della transizione scuola-università. Si tratta di uno snodo delicato, in cui i cambiamenti in atto sui titoli finali di scuola secondaria superiore, se non correttamente conosciuti e valutati, possono portare a penalizzare ingiustamente alcuni studenti rispetto ad altri.

La conoscenza dei cambiamenti in atto è cruciale per garantire tali principi non solo con riferimento al 2020, ma anche negli anni a venire: i titoli rilasciati quest'anno potranno accedere alle procedure di riconoscimento anche nei prossimi anni, ed è necessario avere un archivio accurato e aggiornato dei cambiamenti indotti dall'emergenza legata al diffondersi del virus.

2. Risorse informative

Per le fonti informative sulle chiusure delle scuole a livello europeo e globale due riferimenti sono rispettivamente il sito [Eurydice](#) e il sito [UNESCO](#)¹. Sul sito UNESCO è disponibile una mappa interattiva che consente di monitorare le chiusure delle istituzioni scolastiche e della formazione superiore dal 16 febbraio 2020 a oggi.

I centri [ENIC-NARIC](#) stanno monitorando i cambiamenti in atto nei vari Paesi, anche in riferimento ai titoli di accesso alla formazione superiore, tenendo conto che la situazione in alcuni casi è ancora in evoluzione. Nell'ambito della rete ENIC-NARIC va segnalato il lavoro di raccolta dei cambiamenti sui titoli di accesso alla formazione superiore coordinato dal centro ENIC-NARIC danese e a cui la gran parte dei centri ha collaborato. Tale lavoro è stato pubblicato in data 4 agosto 2020 sul sito ENIC-NARIC e costituisce un riferimento importante per il lavoro di tutti i centri della rete e per le istituzioni della formazione superiore, offrendo informazioni fornite direttamente dalle istituzioni di riferimento del Paese.

Sempre sul sito ENIC-NARIC, è stata da poco creata una nuova sezione all'interno di ciascuna Country Page proprio relativa all'accesso alla formazione superiore ("*Access to Higher education*"). Questa sezione, come l'intera Country Page, è aggiornata dal centro ENIC-NARIC del Paese di riferimento, e costituisce dunque una fonte di informazione diretta.

Altra risorsa informativa di primaria rilevanza è il sito [Q-ENTRY](#), che offre informazioni sui titoli che danno accesso alla formazione superiore in 55 Paesi. Più in particolare, per ciascun Paese sono fornite informazioni sulle caratteristiche del titolo, un esempio della qualifica e, ove disponibile, anche le modalità di verifica dell'autenticità del titolo. Anche in questo caso le informazioni sono state offerte dalle competenti autorità nazionali, in particolare dai centri nazionali di informazioni sul riconoscimento dei titoli.

Rispetto alle linee guida da adottare in tale ambito, va segnalata la lettera congiunta del Presidente della *European Student Union* (ESU) e del Presidente del *Bureau* della Convenzione di Lisbona, allegata a questo documento, in cui si invitano le autorità nazionali, i centri ENIC-NARIC e le istituzioni della formazione superiore ad "adottare procedure di riconoscimento il più possibile flessibili alla luce di questa situazione eccezionale, in conformità e nello spirito della Convenzione di Lisbona, l'unico strumento legale a livello internazionale che ancora una volta si dimostra flessibile esso stesso e adattabile a ogni contesto, per garantire procedure di equo riconoscimento capaci di assicurare gli stessi diritti accademici per l'accesso ai corsi della formazione superiore nei diversi sistemi, basati su criteri di reciprocità, fiducia e solidarietà tra Paesi e istituzioni"².

3. La situazione italiana

In Italia le scuole sono state ufficialmente chiuse e tutte le lezioni sono state svolte online a partire dal 5 marzo 2020 ([DPCM 4 marzo 2020](#)). La didattica però è continuata, e anche se gli edifici e le strutture sono rimaste chiuse alle attività in presenza, l'attività di insegnamento e apprendimento è proseguita online.

¹ Per maggiori informazioni sulle risorse informative per le istituzioni della formazione superiore cfr. Lantero L., et al., [Effetti del COVID-19 sulla Formazione Superiore e sul Riconoscimento dei titoli. Nota informativa per le istituzioni della formazione superiore](#), DOC CIMEA 130, aprile 2020.

² Lantero L., Napier R., *Impact of COVID-19 on Higher Education and Recognition: Joint Communication by President of the European Student Union (ESU) and President of the Lisbon Recognition Convention Committee (LRCC) Bureau*, 7 luglio 2020.

In merito alla conclusione dell'anno scolastico, e allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di scuola secondaria superiore, più comunemente noto come "Maturità", il Ministero dell'Istruzione all'inizio di aprile 2020 aveva definito 2 possibili scenari, regolati dal [Decreto-Legge dell'8 aprile 2020, n. 22](#). Il Decreto-Legge regolava lo svolgimento dell'esame sia nel caso in cui fosse stato possibile riprendere l'attività didattica entro il 18 maggio 2020, sia nel caso in cui questo non fosse stato possibile³.

Il 18 aprile è stata pubblicata dal Ministero dell'Istruzione l'ordinanza che regolava la [composizione delle commissioni](#) per l'Esame di Stato conclusivo del ciclo di scuola secondaria superiore.

Il punto di riferimento principale è l'"[Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020](#)", pubblicata dal Ministero dell'Istruzione il 16 maggio 2020.

Di seguito vengono riassunti i punti principali dell'ordinanza:

1. La data di inizio della sessione dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di scuola secondaria superiore è il **17 giugno 2020**, dunque viene mantenuta la data originariamente stabilita all'inizio dell'anno scolastico 2019/20 (art. 2).
2. La durata dell'esame, svolto in forma orale, è di circa 1 ora (art. 17 comma 3).
3. La commissione d'esame è composta da 7 membri: 6 commissari appartenenti all'istituzione scolastica, designati dai competenti consigli di classe, e un presidente esterno (art. 11 comma 1 e 2). Ciascuna commissione può valutare fino a un massimo di 5 candidati al giorno, e il calendario dei colloqui orali è stabilito da ciascuna commissione d'esame, procedendo in ordine alfabetico a partire dalla lettera sorteggiata (art. 14 comma 3).
4. A conclusione dell'Esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi, calcolato nel modo seguente (art. 23):
 - a) fino a un massimo di 60 punti per il credito scolastico da ciascun candidato, con riferimento agli ultimi tre anni di corso: fino a 18 punti per il terzo anno, fino a 20 per il quarto, e fino a 22 per l'anno conclusivo (art. 10);
 - b) fino a 40 punti per l'esame orale;
 - c) fino a un massimo di 5 punti che può essere assegnato dalla commissione d'esame ai candidati meritevoli per raggiungere la votazione massima di 100 (art. 23 comma 4).
 - d) Inoltre la commissione d'esame può anche assegnare la lode agli studenti che raggiungono determinati requisiti (art. 23 comma 5).
 - e) Il punteggio minimo per superare l'esame è 60 (art. 23 comma 3).

5. L'ordinanza fornisce informazioni sui contenuti e sullo svolgimento della prova orale (art. 17). Dal punto di vista del riconoscimento, il titolo finale rilasciato "Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di Istruzione Secondaria Superiore" non presenta alcun cambiamento rispetto al passato, sia in termini di valore legale del titolo sia per la tempistica di conseguimento. Sul sito del Ministero dell'Istruzione il punto di riferimento è la [pagina dedicata agli Esami di Stato](#) con tutte le informazioni e i documenti di riferimento.

Per quanto riguarda l'accesso alla formazione superiore, un documento di riferimento è la [Legge 6 giugno 2020, n. 41](#), che converte in legge il decreto dell'8 aprile 2020, n. 22. Tra le modifiche apportate in sede di conversione al decreto-legge, all'articolo 1, al comma 7 viene inserito il seguente testo: "Qualora le prove di cui al presente comma non si concludano in tempo utile, limitatamente all'anno accademico 2020/2021, i soggetti di cui al presente comma **partecipano alle prove di**

³ Per maggiori informazioni cfr. Lantero L., et al., [Effetti del COVID-19 sulla Formazione Superiore e sul Riconoscimento dei titoli. Nota informativa per le istituzioni della formazione superiore](#), cit.

ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nonchè ad altre prove previste dalle università, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e da altre istituzioni di formazione superiore post-diploma, con riserva del superamento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Le disposizioni di cui al terzo periodo si applicano anche ai candidati provenienti da un sistema di studio estero che non abbiano conseguito idoneo titolo di accesso alla formazione superiore in tempo utile per la partecipazione alle relative prove di accesso, laddove previste.” Il testo aggiuntivo, relativo ai candidati esterni, inserisce un principio rilevante ai fini del riconoscimento, che seppur già applicato secondo i principi della Convenzione di Lisbona, per la prima volta viene indicato in un testo normativo in modo così netto. **In altri termini gli studenti che non abbiano conseguito il titolo di accesso alla formazione superiore, sia esso italiano o estero riconosciuto idoneo, in tempo utile, possono comunque partecipare alle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato e ad altre prove previste dalle istituzioni della formazione superiore, sotto condizione di conseguimento del titolo finale.**

L'altro documento di riferimento per l'accesso alla formazione superiore in Italia sono le [“Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020-2021”](#), che fornisce le linee guida alle istituzioni della formazione superiore per l'accesso degli studenti internazionali ai corsi in Italia. Dal punto di vista del riconoscimento infatti il documento pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nella sua “Introduzione all'a.a. 2020/21”, fornisce un criterio guida: “In merito alla valutazione dei titoli scolastici esteri idonei per l'accesso in Italia a corsi di primo ciclo (diplomi di scuola media superiore), si rammenta che, a causa dell'emergenza COVID-19, molti Paesi esteri hanno adottato misure di carattere eccezionale al fine di garantire il completamento dei cicli scolastici ed il rilascio delle relative qualifiche finali. **Si invitano pertanto le istituzioni italiane della formazione superiore ad applicare anche per i suddetti casi i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona, ovvero il riconoscimento dei medesimi diritti accademici che un determinato titolo scolastico finale conferisce ufficialmente nel sistema estero di riferimento, a meno che non sussistano comprovate differenze sostanziali,** anche in riferimento alla durata della scolarità complessiva pre-universitaria richiesta in Italia, che si rammenta essere di dodici anni”.

Tale criterio guida, in linea con i principi della Convenzione di Lisbona, è riaffermato anche nell'[allegato 1](#) delle “Procedure”, dedicato proprio ai titoli finali di scuola secondaria superiore e ai titoli che in generale danno accesso alla formazione superiore in Italia. Viene inoltre citato il testo aggiunto all'art.1 comma 7 nella Legge 6 giugno 2020, n. 41 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, sopra descritto.

In sostanza dunque l'indicazione comune per le istituzioni della formazione superiore, affermata sia nella legge 6 giugno 2020 n. 41 sia nelle “Procedure”, è quella di adottare tutte le misure possibili per garantire un equo riconoscimento del titolo di accesso alla formazione superiore, senza che i cambiamenti indotti dal diffondersi del COVID-19 penalizzino ingiustamente i candidati.

In ultimo, va segnalato che, anche alla luce dell'impatto del COVID-19 e nella logica di facilitare le procedure per gli studenti internazionali, anche dal punto di vista del riconoscimento, è stato lanciato il nuovo portale [University](#)⁴, che ora è il punto unico di accesso per le domande di preiscrizione degli studenti internazionali in modalità digitale. L'iniziativa è stata guidata dal Ministero

⁴ È disponibile online il webinar di presentazione del nuovo portale University al seguente link: <https://www.cru.it/archivio-notizie/university-webinar-di-presentazione.html>



dell'Università e della Ricerca, con il supporto della CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e del CIMEA - Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche e in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno. L'iniziativa di University si inserisce nel più ampio quadro d'insieme di strategia nazionale in risposta al COVID-19, delineato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'allegato alla nota del 4 maggio 2020 prot. 798, in cui vengono tracciate le direttrici per il sistema della formazione superiore e della ricerca dopo la fase di emergenza.

4. Casi studio

Le conseguenze che l'epidemia causata dal COVID-19 sta tuttora avendo nel settore della formazione superiore a livello internazionale sono di molteplice e differente entità e variano a seconda del Paese interessato, del livello di istruzione preso in esame (secondario o post-secondario), delle caratteristiche stesse di ciascun sistema nonché della composizione geografica di un singolo Stato. Aspetti, questi, che hanno inciso più o meno significativamente sull'impatto, sulla durata e sulla entità delle misure intraprese nel tentativo di contemperare la tutela della salute pubblica, da un lato, e l'esigenza di garantire il completamento dei cicli di studio e il diritto inalienabile all'istruzione. Non c'è da stupirsi dunque se una parte significativa della nostra analisi si sia incentrata sull'osservazione, descrizione e continuo monitoraggio delle misure adottate da ogni singolo Paese al mondo al fine di garantire il regolare completamento dei cicli di istruzione secondaria e il conseguente ottenimento di un titolo finale idoneo all'accesso alla formazione superiore.

Le soluzioni adottate, come sopra premesso, variano sensibilmente a seconda della struttura di ciascun singolo sistema: vi sono Paesi nei quali il titolo finale viene rilasciato a fronte del regolare completamento del ciclo di studi; altri in cui è prevista una prova finale "interna", amministrata cioè dalla medesima istituzione scolastica; altri ancora in cui la prova finale è stabilita a livello nazionale e amministrata da istituzioni esterne (c.d. "Boards"). In tali ultimi casi, l'ottenimento del titolo finale è dunque condizionato e subordinato al positivo superamento della prova finale.

Vi sono infine Paesi che prevedono una specifica prova nazionale di ammissione alla formazione superiore, obbligatoria dunque per coloro che intendono proseguire negli studi universitari.

La complessità aumenta in maniera esponenziale per le qualifiche definite "internazionali", quei titoli cioè che non afferiscono ad alcun sistema nazionale particolare - è il caso dell'**International Baccalaureate (IB) Diploma Programme** - o che, pur riferendosi ad un determinato sistema, travalicano i confini nazionali per essere di fatto amministrati e rilasciati in diversi Paesi al mondo. Questo è il caso dell'**IGCSE (International General Certificate of Secondary Education)** e del **GCE (General Certificate of Education) International AS & A Level**, rilasciate al di fuori del Regno Unito da istituzioni quali il Cambridge Assessment International Education e Pearson Edexcel International. È anche il caso degli **Advanced Placements**, organizzati dal College Board, istituzione privata non-profit statunitense, e rilasciati anche a fronte di percorsi svolti presso scuole americane accreditate operanti al di fuori degli Stati Uniti.

4.1 Cina

La Cina è il primo Paese ad essere stato colpito dal COVID-19: di conseguenza, dal 21 febbraio 2020 è stata disposta la chiusura nazionale delle scuole e delle istituzioni di formazione superiore.



Dal 27 aprile 2020 si è avuta una riapertura graduale delle scuole, a partire dai gradi di istruzione in cui è previsto un esame finale per accedere al ciclo di studi successivo.

Il 31 marzo il [Ministero dell'Istruzione](#) cinese ha annunciato che il GaoKao sarebbe stato posticipato al luglio 2020, con eccezione della municipalità di Pechino e della Provincia di Hubei maggiormente colpite dal virus a cui è stata lasciata la possibilità di decidere autonomamente, previa approvazione del governo centrale, il posticipo della prova d'esame. Tuttavia, rispettivamente il 12 e il 20 aprile, sia la Provincia di Hubei che la municipalità di Pechino hanno aderito alle date fissate dal governo. L'esame del GaoKao si è svolto regolarmente nei giorni del **7 e 8 luglio** e il governo ha cercato di mettere in atto tutte le misure necessarie per permettere agli studenti di svolgere l'esame in presenza e in sicurezza. La situazione tuttavia è ancora instabile in quanto, nonostante scuole e università si stiano organizzando per garantire una graduale riapertura, gli spostamenti tra una regione e l'altra del Paese sono limitati e alcune Province riportano ancora alti livelli di contagio. Nei prossimi mesi si prevede ancora l'utilizzo della didattica online, per scuole e università e la frequenza in presenza solo per coloro che vivono in zone limitrofe ai campus.

4.2 Francia

Gli esami scritti e orali previsti per l'ottenimento del *Diplôme du Baccalauréat* (*général, technologique e professionnel*), amministrati dal *Ministère de l'Éducation Nationale et de la Jeunesse*, sono stati cancellati. I voti saranno conferiti sulla base del rendimento scolastico dei primi 2 trimestri o primo semestre; non saranno dunque presi in considerazione i voti ottenuti durante il periodo di *lockdown*. Sarà utilizzata la consueta scala da 0 a 20, in cui 10 rappresenta il "pass mark". I risultati finali sono stati resi noti dal Ministero francese lo scorso 7 luglio:
<https://www.education.gouv.fr/le-baccalaureat-2020-session-de-juin-305103>

È possibile verificare i risultati attraverso la piattaforma online realizzata dal *Ministère de l'Éducation nationale et de la Jeunesse* e dal *Ministère de l'Enseignement supérieur, de la Recherche et de l'Innovation*: <https://diplome.gouv.fr/sanddiplome/login>

Il rilascio del *Diplôme du Baccalauréat* è previsto per settembre/ottobre 2020.

Per ulteriori aggiornamenti: <https://www.education.gouv.fr/bac-brevet-cap-bep-bts-2020-les-reponses-vos-questions-303348>

4.3 Germania

In Germania le istituzioni che amministrano l'esame finale di scuola secondaria superiore (*Abitur*) sono i Ministeri dei 16 *Länder* i quali hanno concordemente deciso di garantire il regolare svolgimento dell'*Abitur*. Possiamo ad oggi contare 140 scuole tedesche operanti in 72 Paesi diversi. Gli esami *Abitur* nelle scuole tedesche che si trovano nell'emisfero meridionale, si svolgeranno tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Invece, le scuole presenti nell'emisfero settentrionale sono riuscite a svolgere la parte scritta degli esami *Abitur*, ma non la parte orale. I titoli finali di scuola secondaria superiore che saranno così ottenuti garantiscono, al pari di quelli rilasciati negli anni precedenti secondo le modalità ordinarie, i medesimi diritti di accesso alla formazione superiore in Germania.



4.4 IB – International Baccalaureate

Gli esami previsti per il 30 Aprile e per il 22 Maggio sono stati cancellati.

Le qualifiche di **IB Diploma Programme**, **Career-related Programme certificate** o **Course certificate** sono state rilasciate sulla base dei risultati ottenuti dagli studenti nel corso dell'anno e della media che le singole scuole hanno comunicato all'*IB Organization*.

Rimangono invariati i requisiti generali per l'ottenimento dell'*IB Diploma Programme*:

- almeno 24 punti in sei materie a scelta, 12 dei quali dovranno essere ottenuti a “*Higher Level*”;
- positivo superamento delle tre materie principali: *Theory of Knowledge (TOK)*, *Creativity, Action, Service (CAS)* e *Extended Essay (EE)*.

I risultati finali sono stati resi noti il **6 Luglio 2020**.

Sin dall'inizio dell'epidemia l'*IB Organization* ha garantito supporto e continuità agli studenti in difficoltà a causa delle restrizioni di viaggio, prevedendo la possibilità di trasferirsi presso altra scuola IB o proseguire in modalità e-learning. Per maggiori informazioni e aggiornamenti:

- <https://www.ibo.org/covid-19-support/>
- <https://www.ibo.org/news/news-about-the-ib/awarding-may-2020-results-further-information/>

4.5 India

Le due istituzioni principali responsabili degli esami finali dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore (*Standard 12 exam*) sono: il [Central Board of Secondary Education \(CBSE\)](#) e il [Council for Indian School Certificate Examinations \(CISCE\)](#). Il primo, il più importante, conta più di 21.000 scuole affiliate in India e più di 250 scuole al di fuori del territorio indiano; il secondo invece conta circa 2.000 scuole affiliate. Il CBSE avrebbe dovuto condurre gli esami finali della dodicesima classe tra il 15 febbraio e il 30 marzo 2020. A causa della rapida diffusione del contagio, sono stati inizialmente solo rinviati gli esami previsti nel periodo tra il 19 e il 30 marzo. Successivamente, tali esami postposti a luglio, sono stati definitivamente cancellati a causa del progressivo ulteriore aggravarsi della pandemia in India:

<http://cbse.nic.in/newsite/attach/Notification%20dt.%2025.06.2020.pdf>

I risultati finali sono stati pubblicati dallo CBSE il **13 luglio**, rilasciati sulla base dello schema valutativo elaborato dallo stesso CBSE di cui al seguente link:

<http://cbse.nic.in/newsite/attach/Notification%20dt.%2025.06.2020.pdf>

Parimenti, anche gli esami del CISCE sono stati cancellati. I risultati finali sono stati pubblicati lo scorso **10 luglio** sulla base di uno schema valutativo elaborato dal medesimo *Board*:

<https://results.cisce.org/>

4.6 Iran

Il [Ministero dell'Educazione](#) ha annunciato la chiusura delle scuole a partire dal 5 marzo, incentivando l'adozione della didattica *online*. Ciò ha aumentato il divario tra le zone rurali e quelle industrializzate per via delle problematiche relative alla [copertura di rete](#) e della possibilità di utilizzare gli strumenti necessari per accedere alla didattica online. Per tale ragione il governo ha

inizialmente messo a disposizione degli studenti della scuola secondaria alcuni programmi attraverso i canali della tv nazionale, e successivamente sviluppato una piattaforma *ad hoc* loro riservata.

A partire dal 16 maggio, per permettere a tutti gli allievi di concludere il percorso scolastico in maniera omogenea e sostenere gli esami finali, [tutte le scuole hanno riaperto](#).

Il nuovo anno accademico (2020/21) inizierà regolarmente il 6 settembre in tutto il Paese, così come annunciato dal Ministero dell'Educatione, anche se sarà a discrezione degli studenti decidere se frequentare le lezioni in presenza o proseguire online. Le stesse misure verranno adottate anche a livello della formazione superiore, con la riapertura di tutti gli atenei e l'isolamento dei soli focolai. Le sfide che l'Iran si troverà ad affrontare nei prossimi mesi restano quella economica e quella tecnologica, e dunque la possibilità di garantire alla maggior parte della popolazione l'accesso a strumenti e risorse.

4.7 Irlanda

Sono al momento rinviati a data da destinarsi gli esami per il rilascio del *Leaving Certificate*, inizialmente previsti per il 29 luglio 2020.

Il *Leaving Certificate* è il titolo finale di scuola secondaria superiore che garantisce in Irlanda l'accesso alla formazione superiore. Tale titolo è rilasciato dopo un esame scritto e orale più una serie di prove pratiche in alcune materie. Gli esami sono di regola amministrati dalla *State Examinations Commission*. A seguito della decisione di cancellare gli esami previsti a luglio, gli studenti otterranno, in luogo del *Leaving Certificate*, uno *State Certificate of Calculated Grades* al termine del proprio percorso scolastico, sulla base del rendimento scolastico e della media dei voti elaborata dalle singole scuole. Queste ultime dovranno stimare la percentuale di voto che gli studenti avrebbero presumibilmente ottenuto ove si fossero seduti per la *Leaving Certificate Examinations (predicted grades)*. Sulla base di tali dati realizzeranno un ranking per ciascuna classe che sarà comunicato al *Department of Education and Skills* che procederà infine ad una ulteriore standardizzazione dei voti finali.

Lo *State Certificate of Calculated Grades* avrà lo stesso valore del *Leaving Certificate* sia ai fini dell'accesso alla formazione superiore sia per l'accesso al mondo del lavoro.

I risultati finali (*Calculated Grades*) saranno resi noti il 7 settembre 2020, in tempo utile per consentire agli studenti di partecipare alle procedure di ammissioni in Irlanda e all'estero.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti:

- [Government of Ireland, Department of Education and Skills: Leaving Certificate 2020: Information and Resources](#)
- [Department of Education and Skills](#)
- [State Examinations Commission \(SEC\)](#)
- [Central Applications Office \(CAO\)](#)

4.8 Mondo Arabo

Ad una prima osservazione, la risposta dei paesi arabofoni al COVID-19 è stata omogenea e ha visto la parziale sospensione delle attività didattiche per quindici giorni, a partire dagli inizi di marzo. Quando però vi è stata la tendenza globale a offrire la didattica scolastica e universitaria a distanza, sono emerse le complessità proprie di un territorio così variegato. Paesi quali Emirati Arabi Uniti, Kuwait e Bahrein sono riusciti ad offrire agli studenti piattaforme e strumenti per continuare la didattica; altri Stati, specialmente nel Nord Africa, hanno iniziato a trasmettere i programmi di scuola



primaria e secondaria attraverso i canali televisivi nazionali. Marocco e Giordania hanno inoltre reso disponibili gratuitamente risorse web che in precedenza avevano un accesso limitato e a pagamento. Fino ad aprile, molti Paesi non si erano ancora espressi sulle date e sulle modalità di svolgimento dell'esame finale di scuola secondaria superiore. Un *unicum* in questo senso è rappresentato dalla [Tunisia](#) che aveva già dichiarato che l'esame finale di scuola secondaria superiore, il *Baccalaureat*, si sarebbe svolto tra luglio e settembre. L'esame si è svolto regolarmente a luglio e università e scuole prevedono di riprendere regolarmente le attività a settembre. La stessa scelta è stata poi intrapresa da altri paesi del Nord Africa, quali Marocco, Egitto, Libia.

Per quanto riguarda la formazione superiore, anche in questo caso le risposte sono state differenti. In molti paesi la didattica nell'anno accademico 2019/2020 aveva già subito delle sospensioni per le continue manifestazioni del Paese, come in Iraq. Diversi atenei nel mondo arabo hanno deciso di posticipare a settembre i *mid-term exams*, sostituiti da degli elaborati la cui valutazione non andrà a sommarsi con il GPA finale. Nella maggior parte dei Paesi si sta ora pensando ad una riapertura degli atenei per quei corsi che necessitano di laboratori, mentre le altre lezioni proseguiranno online, nonostante la limitata possibilità degli studenti di accedere a tali materiali.

Per ulteriori informazioni sulla situazione nel mondo arabo suggeriamo il sito di [Al-Fanar Media](#).

4.9 Pakistan

L'istituzione responsabile per la gestione degli esami e il rilascio dei diplomi finali di scuola secondaria superiore è il [Federal Board of Intermediate and Secondary Education](#), il quale ha annunciato che tutti gli esami previsti per il rilascio dell'*Higher Secondary Certificate* sono stati cancellati.

I risultati finali sono stati resi noti il 30 luglio 2020, sulla base dello schema valutativo elaborato dal *Federal Board*:

https://www.fbise.edu.pk/notifications/ssc/special_policy.pdf

Degno di nota è infine quanto pubblicato dalla *HEC – Higher Education Commission*, una serie di linee guida a supporto di scuole e università nella valutazione della performance degli studenti durante il periodo di lockdown:

<https://www.hec.gov.pk/english/Pages/Covid-19-Guidance.aspx>

4.10 Portogallo

La pandemia provocata dal COVID-19 e le connesse istanze di flessibilità e tutela della salute, hanno portato il Portogallo ad adottare alcune importanti modifiche sulla *ratio* stessa dell'esame nazionale previsto al termine degli studi di scuola secondaria superiore (*Exames Nacionais do Ensino Secundário*). Tale esame sino ad oggi assolveva a due funzioni principali: concludere il ciclo di studi secondari con il rilascio del titolo finale (*Diploma do Ensino Secundário*), e consentire l'accesso alla formazione superiore. A seguito delle recenti misure adottate, l'esame finale previsto a luglio 2020, svoltosi regolarmente, è stato sostenuto solo da coloro che intendono proseguire gli studi universitari. Gli studenti che vi hanno partecipato sono stati esaminati solo sulle materie da loro selezionate in vista del corso universitario prescelto. Gli studenti che al contrario non intendono proseguire gli studi, otterranno direttamente il diploma finale senza dover sostenere la prova nazionale e i voti verranno calcolati solo sulla media stabilita internamente dalla scuola.

Per ulteriori informazioni ed aggiornamenti:

Direção-Geral do Ensino Superior

- <https://www.dges.gov.pt/pt>
- <https://www.dges.gov.pt/pt/pagina/guia-geral-de-exames-2020>

4.11 Regno Unito

Nel Regno Unito tutti gli esami previsti per il rilascio delle qualifiche finali di scuola secondaria inferiore e superiore, in particolare **GCSE (*General Certificate of Secondary Education*)**, **O Levels**, **GCE (*General Certificate of Education*) AS & A level**, e le qualifiche scozzesi *Higher, Advanced Highers, National 4 e 5*, sono stati cancellati. I voti finali sono stati assegnati sulla base del rendimento scolastico e delle valutazioni effettuate dalle singole scuole. Linee guida e informazioni aggiornate sono pubblicate al seguente link:

- [Ofqual: The Office of Qualifications and Examinations Regulation](#)

Tale decisione è dovuta alla circostanza che i titoli finali sono di regola rilasciati a seguito di prove d'esame amministrate da istituzioni regionali esterne alla scuola (*external Boards*), in particolare da:

- AQA
- Pearson
- OCR
- WJEC (Wales)
- CEA (Northern Ireland)

Le stesse misure sono state applicate per le qualifiche rilasciate a livello internazionale, al fuori dei confini del Regno Unito, da *Cambridge Assessment International Education, Pearson e OxfordAQA*. Tutti gli esami previsti per il rilascio di *IGCSE, International AS/A level, Pre-U Diploma* inizialmente schedulati a maggio e giugno sono stati cancellati.

Anche in questo caso è stata adottata una metodologia *ad hoc* per il rilascio dei voti finali che non tiene più conto dei risultati dell'*external assessment* operato dalle istituzioni sopra citate, ma della media dei voti degli studenti elaborata dalle scuole. Tali dati sono stati poi comunicati dalla singole scuole ai *Boards* competenti e infine standardizzati da questi ultimi (c.d. *predicted grades*).

Gli studenti che non saranno d'accordo con i voti assegnati sulla base di tali previsioni, potranno presentare appello e sostenere gli esami in presenza nella prima sessione disponibile, al momento prevista per novembre 2020 o gennaio 2021.

I risultati finali di **AS e A Level** saranno resi noti il 13 agosto 2020, quelli del **GCSE** il 20 agosto 2020.

Maggiori dettagli e aggiornamenti sono pubblicati regolarmente sui siti delle istituzioni competenti:

- <https://www.cambridgeinternational.org/Images/581512-Recognition-Awarding-grades-factsheet.pdf>
- <https://www.oxfordaqaexams.org.uk/support/news>
- <https://qualifications.pearson.com/en/campaigns/pearson-covid-19/rest-of-world-covid-19-coronavirus-update.html>

4.12 Russia

In Russia l'ente responsabile delle modalità per ottenere il titolo finale di scuola secondaria superiore è il [Ministry of Education](#). Per il conseguimento del titolo finale - *Аттестат о среднем образовании* – è obbligatorio sostenere l'Esame di Stato - *Единый государственный экзамен (ЕГЭ)*.

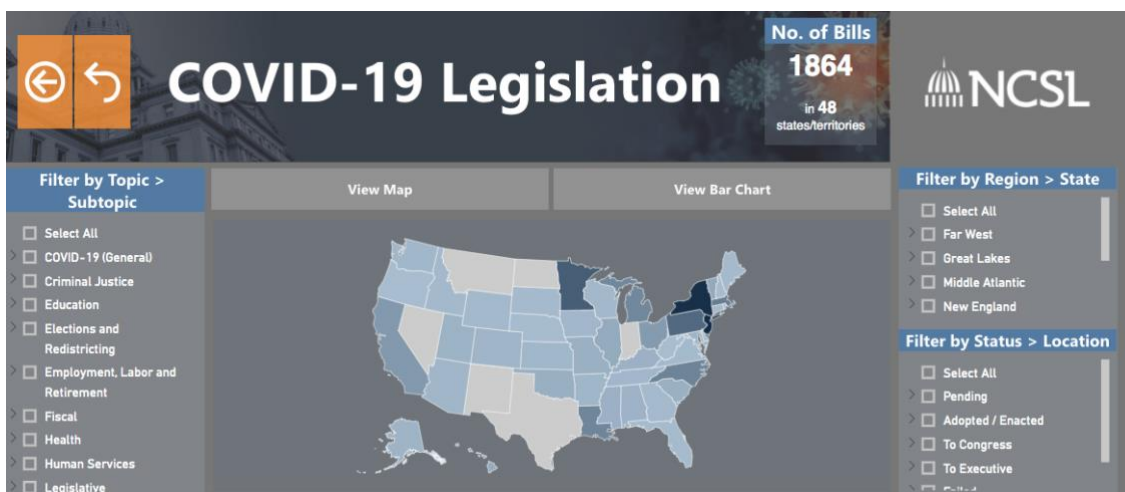
Considerando l'attuale situazione, dopo tante discussioni sull'argomento è stata presa la decisione definitiva da parte del ministro russo - Сергей Кравцов – di garantire il regolare svolgimento dell'[Esame di Stato](#). Tra l'altro, tale esame dal 2009 ha anche sostituito gli esami d'ingresso alla formazione superiore. Gli esami si sono svolti nel periodo compreso tra il 29 giugno e il 20 luglio 2020. Solo per quest'anno, a differenza degli anni precedenti, per ottenere il diploma finale gli studenti non dovranno necessariamente sostenere l'esame di stato in quanto è stata presa la decisione che tale l'esame dovrà essere sostenuto solo dagli studenti intenzionati a iscriversi all'università. Gli altri riceveranno comunque il diploma finale ma con la media dei voti calcolata sulla base dei risultati ottenuti durante l'anno scolastico. Inoltre, in considerazione dell'attuale emergenza COVID-19, il Ministero della Scienza e della Formazione Superiore ha annunciato che tutti gli **accreditamenti** delle istituzioni della formazione superiore in scadenza nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 dicembre 2020 saranno rinnovati automaticamente per un ulteriore anno, senza rilasciare nessuna documentazione aggiuntiva.

4.13 Stati Uniti d'America

Risorse

Lo scenario statunitense è complesso per la struttura geopolitica del Paese: in assenza di una competenza centrale sovranazionale in materia di istruzione e formazione superiore da parte dello *US Department of Education*, ogni determinazione in materia – ivi inclusa l'adozione delle misure in risposta alla eccezionale situazione di emergenza tuttora in corso – è rimessa alla legislazione del singolo Stato interessato, se non addirittura della singola «*Jurisdiction*» o della singola istituzione. Risultano pertanto preziose le fonti capaci di offrire spunti di sintesi e punti di osservazione generale e aggiornata sulla situazione dei 50 stati federati. Tra queste, si segnala in particolare:

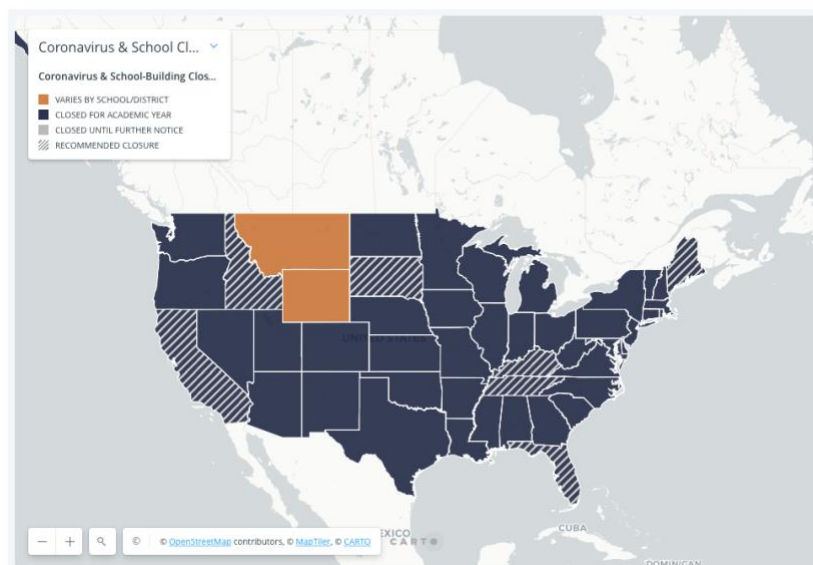
- **NCSL** (*National Conference of State Legislatures*), agenzia non governativa bipartisan che monitora e aggiorna regolarmente le informazioni sulle misure legislative adottate da ogni singolo Stato, sia a livello di istruzione secondaria (*K-12 Education*) sia a livello di formazione superiore (*Higher Education*):
 - [Public Education's Response to the Coronavirus \(COVID-19\)](#)
 - [Higher Education Responses to Coronavirus \(COVID-19\)](#)
 - [State Action on Coronavirus \(COVID-19\) Database](#)



- **Education Week**, testata giornalistica dedicata al settore *Education*, con un focus particolare sulla istruzione secondaria, ha elaborato una mappa interattiva che fotografa lo stato di chiusura delle scuole su tutto il territorio statunitense secondo i dati del *National Center for Education Statistics*. Ha inoltre condotto una analisi comparativa sull’impatto che il COVID-19 ha avuto sui requisiti richiesti per l’ottenimento del titolo finale di *High School* e la più o meno maggiore flessibilità che è stata adottata dai singoli Stati:
 - [Map: Coronavirus and School Closures](#):
 - [Data: How Is Coronavirus Changing States' Graduation Requirements?](#)

State-by-State Map of School-Building Closures

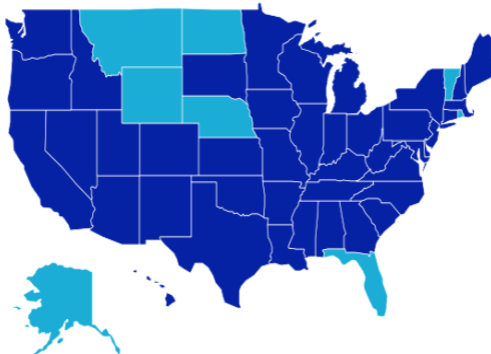
Zoom in to see the status of individual states. Click a state to view more details.



Changes to State Graduation Criteria, Class of 2020

As of May 1, more than 40 states have officially offered flexibility for graduation for the Class of 2020. Hover over each state to see a summary of the changes.

● Flexibility offered ● Flexibility in progress



- **American Association of Collegiate Registrars and Admissions Officers (AACRAO)**, associazione senza fine di lucro che promuove lo sviluppo professionale di coloro che nell’ambito delle istituzioni della formazione superiore sono responsabili delle ammissioni internazionali e della valutazione dei titoli esteri. Ha elaborato delle linee guida per la gestione



delle ammissioni internazionali in questa particolare fase di emergenza provocata dal COVID-19, con suggerimenti pratici per far fronte alla temporanea impossibilità da parte degli studenti di produrre la documentazione richiesta a causa della chiusura delle proprie istituzioni di provenienza. Si segnalano:

- [Protocol for International Evaluation COVID-19](#)
- [Survey regarding Impact of COVID-19 on Grading, Transcript and Commencement Practices](#)
- [Survey regarding Undergraduate Enrollment Indicators, Impact on Admissions Practice and Fall Course](#)

Requisiti di ammissione alla formazione superiore: SAT/ACT

Le istituzioni statunitensi sono del tutto autonome nella determinazione dei requisiti di ammissione degli studenti, nazionali ed internazionali, ai propri corsi. È tuttavia prassi consolidata quella di richiedere agli studenti interessati di sostenere il SAT (*Scholastic Aptitude Test*) o ACT, tests il cui punteggio finale risulta determinante ai fini dell'accesso alla formazione superiore. Lo stesso vale per gli AP (*Advanced Placements*), corsi monografici di livello avanzato che gli studenti scelgono di seguire già nel corso degli ultimi anni di High School al fine di presentare, al momento della domanda di ammissione all'università, un curriculum più competitivo o per ottenere il riconoscimento di alcuni crediti nel corso del primo anno di studi di Bachelor (c.d. *freshman year*). Gli AP sono le uniche materie di livello secondario che prevedono una prova finale gestita da una istituzione esterna alla scuola.

A causa della impossibilità di amministrare i test in piena pandemia, le sessioni di esame previste per il 6 giugno (SAT) e 13 giugno 2020 (ACT) sono state cancellate:

- [SAT Coronavirus Updates](#)
- [ACT Coronavirus Updates](#)

Le successive sessioni non saranno disponibili prima di settembre, novembre o addirittura gennaio 2021. Per tale ragione molte istituzioni universitarie hanno assecondato il richiamo ad una maggiore flessibilità in fase di *admission* ritenendo non obbligatori SAT e ACT.

Requisiti di ammissione alla formazione superiore/College Credits: AP (*Advanced Placements*)

In questo caso gli esami non sono stati cancellati ma è cambiata significativamente la modalità di svolgimento degli stessi. Nel corso degli ultimi mesi il College Board ha supportato le scuole operanti in tutto il mondo fornendo loro risorse gratuite di *e-learning*, al fine di dare la possibilità agli studenti di completare le classi «AP» e di sostenere l'esame finale da remoto. È online il calendario aggiornato delle sessioni di esame per singola materia:

<https://apcoronavirusupdates.collegeboard.org/students/taking-ap-exams/ap-exam-schedule>

4.14 Turchia

A partire dal 23 marzo, la didattica della scuola primaria e secondaria è passata completamente *online*, attraverso i canali nazionali televisivi turchi e lo sviluppo di piattaforme *ad hoc* per scuole e università. Il 4 maggio, il *Council of Higher Education* (**YÖK**) annunciava che lo *Higher Education Institutions Exam* (YKS) sarebbe stato posticipato al 27 e al 28 giugno 2020. Tale esame si è



regolarmente svolto e le modalità di svolgimento, iscrizione e pubblicazione degli esiti finali sono state supervisionate dall'*Assessment Selection and Placement Center* ([ÖSYM](#)).

4.15 Ucraina

In Ucraina il [Ministero dell'Istruzione e della Scienza](#) (*Ministry of Education and Science*) ha deciso che l'Esame di Stato - Зовнішнє незалежне оцінювання (ЗНО) – si sarebbe svolto regolarmente. Anche in Ucraina tale esame è di solito obbligatorio per ottenere il diploma finale di scuola secondaria superiore. Sono state previste due sessioni: la prima, dal 25 giugno al 17 luglio 2020, e la seconda dal 24 luglio al 10 agosto. In Ucraina solo per quest'anno è stata presa la decisione che l'esame dovrà essere sostenuto solo dagli studenti che intendono iscriversi all'università. Gli altri riceveranno comunque il diploma finale ma con la media dei voti calcolata alla luce dei risultati ottenuti durante l'anno scolastico.

4.16 West African Examinations Council

Il [WAEC](#) (ente certificatore presente in Ghana, Gambia, Liberia, Nigeria e Sierra Leone) ha posticipato tutti gli esami finali, ad oggi previsti tra il 3 agosto e il 5 settembre. Tuttavia la situazione è molto incerta a motivo dell'aumento di casi infetti nel territorio africano, in particolare in Nigeria. Le università che ne hanno la capacità e gli strumenti si stanno organizzando per garantire lezioni a distanza a partire da settembre. Al pari di quanto visto per il mondo arabo, la situazione del continente africano è disomogenea e varia da Paese a Paese, tenendo presente che in questo contesto, l'impatto del COVID-19 ha ripercussioni a cascata anzitutto a livello economico e sociale.

Per ulteriori approfondimenti:

<https://www.bbc.com/pidgin/tori-53321367>

EUROPEAN STUDENTS' UNION
LISBON RECOGNITION CONVENTION COMMITTEE BUREAU

Rome/Brussels, July 7, 2020

Impact of the COVID-19 virus on Higher Education and Recognition

**Joint Communication from the President of the European Students' Union (ESU) and
the President of the Lisbon Recognition Convention Committee Bureau (LRCCB)**

In the COVID-19 era, all countries have made enormous efforts to ensure the continuation of study, teaching and research activities in the field of higher education, where the physical premises of the different institutions were locked down and access was denied, but there were no players among students, research and administrative staff who stopped their activity, indeed, everyone was called upon to adapt their duties flexibly to the current circumstances.

During this exceptional period due to the spread of the COVID-19 virus, many countries are still maintaining the award of final upper secondary school qualifications and many higher education institutions are at the same time guaranteeing the education of their students and the award of the relative final qualifications and degrees.

In order to secure the right to education during this period, exceptional measures have been put in place which differ from the normal award of final qualifications and in some cases includes the impossibility of obtaining the relative final diplomas from students.

We would therefore like to invite all countries, the ENIC and NARIC network centres and higher education institutions to adopt the most flexible recognition procedures possible in view of this exceptional situation, in line with the spirit and regulations of the Lisbon Convention, the only international legal instrument which once again proves itself flexible and adaptable to any context, in order to guarantee fair recognition procedures capable of ensuring the same academic rights of entry to higher education courses for qualifications from different systems, based on the criteria of reciprocity, trust and solidarity between countries and institutions.

**President of the Lisbon Recognition
Convention Committee Bureau**



Luca Lantero

President of the European Students' Union



Robert Napier